

UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi
– Palazzuolo sul Senio – Scarperia e S. Piero – Vicchio

AVVISO PUBBLICO

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE D'USO DI CASTAGNETO DA FRUTTO DENOMINATO "PIANONE", SITO NEL COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO FORESTALE REGIONALE GIOGO-CASAGLIA, SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.

PREMESSO che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello con sede in Borgo San Lorenzo, Via Palmiro Togliatti n. 45, tel. 0558452721- PEC uc-mugello@postacert.toscana.it, gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale di proprietà della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la presente procedura viene regolata dal Regolamento regionale n. 61/R del 23/11/2005, di attuazione della L.R. Toscana n. 77 del 2004 e s.s.m.m.i.i.

RENDE NOTO

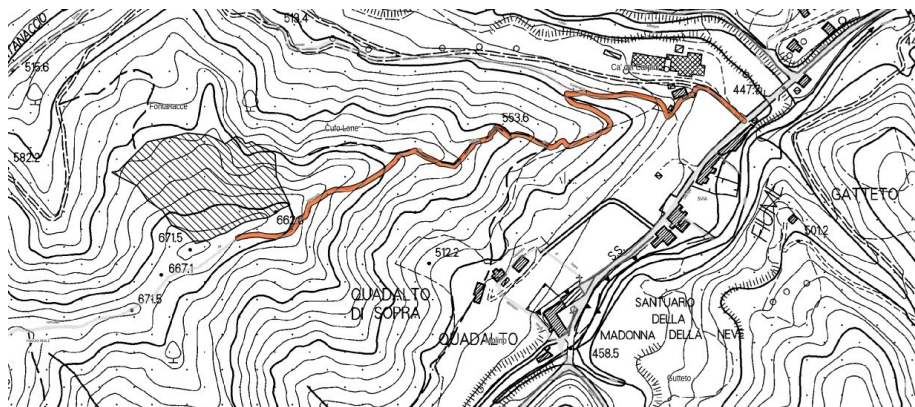
Che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 163/EATF del 16/06/2026 intende procedere all'affidamento a favore di terzi della gestione di castagneto da frutto sito in località "Pianone" in Comune di Palazzuolo Sul Senio (FI) all'interno del complesso agricolo forestale Giogo-Casaglia. A tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso, per lo svolgimento di **attività agricola di coltivazione** in conformità con quanto previsto dall'art. 27 della L.R. 39/00, riguarda specificatamente i beni nel comune di Palazzuolo sul Senio contraddistinti dai seguenti identificativi catastali:

Terreni

Foglio	Particella	Qualità colturale	Superficie in mq
48	66 parte	Castagneto da frutto	27800

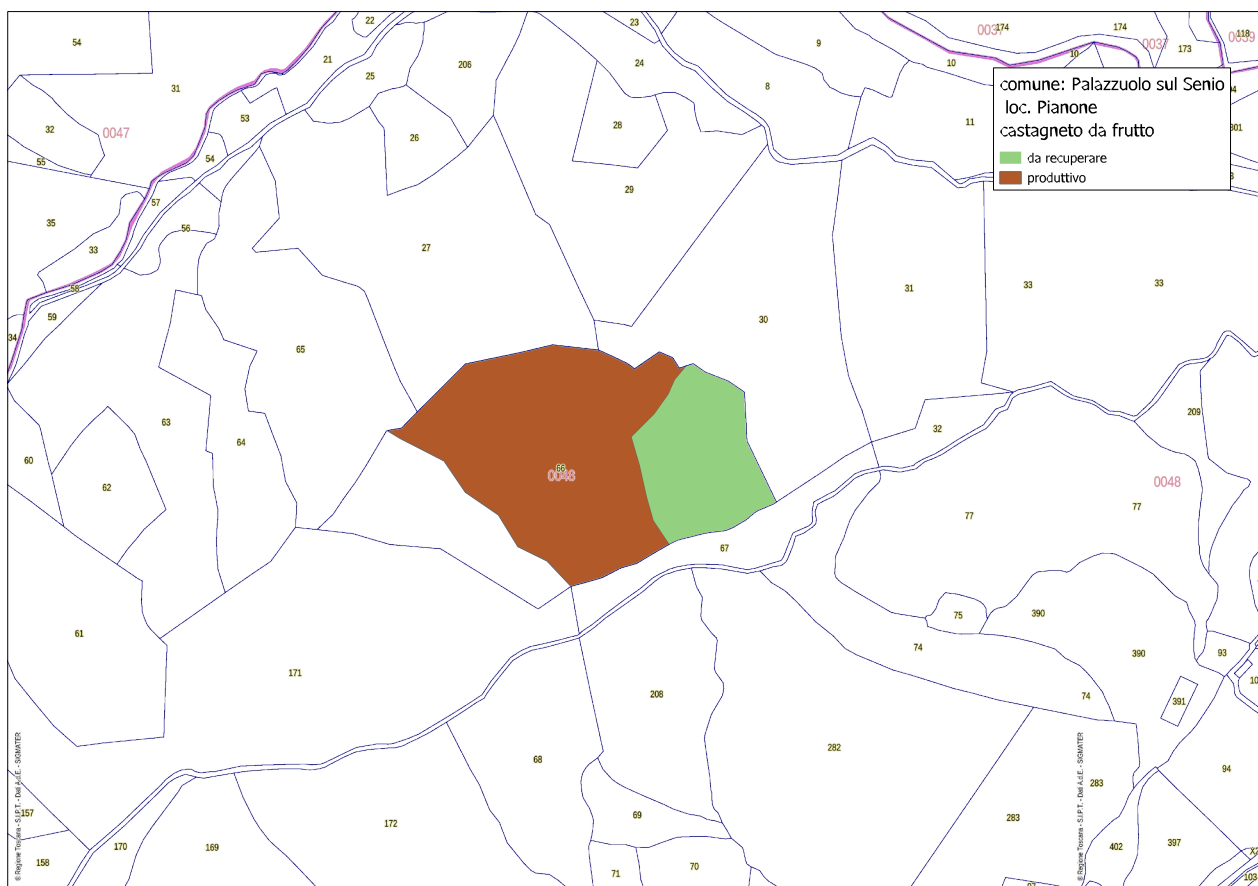
Descrizione del bene

Il castagneto si raggiunge dalla località Quadalto in comune di Palazzuolo sul Senio sulla SP n. 477 dell'Alpe di Casaglia. In corrispondenza del caseificio la Faggiola (ben visibile) ha inizio una strada bianca, vicinale delle Fontanacce, che si percorre per circa 280 ml. fino all'intersezione (a sinistra) con la strada comunale Palazzuolo Casetta di Tiara (circa 750 ml.) che porta alla base del castagneto.



Il castagneto da frutto, per il quale è previsto il recupero produttivo, si presenta attualmente in mediocri condizioni dovute all'abbandono nel corso del decennio precedente ed è suddiviso in 2 parti (vedi cartografia allegato 1) e così distinto:

Tipologia	Superficie mq.	P. domestiche	P. selvatiche	Secche	Tot. piante	Piante/ha.
Produttivo	17.400	71	17	9	88	40,23
Da recuperare	10.400	44	13	0	57	42,30



- La parte produttiva del castagneto si presenta in buone condizioni vegetative pur necessitando di interventi di rimonda della chioma con eliminazione delle parti secche e/o deperienti e finalizzata a riequilibrare l'architettura della pianta ai fini della produzione e della stabilità, potature di produzione e/o ringiovanimento, taglio di piante secche, taglio di tutte le piante selvatiche di castagno e quelle invasive nate all'interno dell'area, nonché interventi di concimazione da svolgersi annualmente per i primi 3 anni e ogni 2 anni per il restante periodo di concessione.

- La parte di castagneto da recuperare prevederà invece propedeutici interventi di eliminazione delle piante arboree diverse dal castagno e degli arbusti, piantumazione di nuove piante di castagno e/o innesto di quelle esistenti idonee fino al raggiungimento di una fase produttiva in cui attuare gli interventi sopra elencati.

- Per gli interventi di cui sopra il concessionario dovrà acquisire, se necessario, i titoli autorizzativi previsti dalla Legge Forestale della Toscana (LR 39/00) e del relativo Regolamento Forestale n. 48/R (art. 52).

All'interno del castagneto è presente un annesso rurale ad uso essiccatoio di ca. 15 mq., attualmente semi-diruto il cui recupero sarebbe opportuno sia in termini storico-culturali che economici.

Si specifica che:

- i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
- i beni oggetto della presente procedura selettiva dovranno essere gestiti nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 27 della L.R. 39/2000; con particolare riferimento alle lettere:
 - b) tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico;
 - e) tutela della biodiversità e protezione della flora e della fauna;
 - i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse;
 - l) realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale;
- i soggetti interessati, contestualmente all'istanza di ammissione, dovranno presentare un apposito "Progetto di utilizzazione e valorizzazione" dei beni in concessione;
- le condizioni generali di gestione dei beni oggetto della presente procedura selettiva sono regolate per mezzo di apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente avviso ALLEGATO 1 – SCHEMA DI DISCIPLINARE;
- le condizioni specifiche di gestione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel disciplinare, dovranno essere quelle indicate nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione presentato dal soggetto che risulterà assegnatario della concessione in seguito alla procedura selettiva (progetto che verrà allegato al disciplinare di concessione).
- il soggetto aggiudicatario dovrà obbligatoriamente svolgere attività finalizzata al mantenimento dei terreni concessi come aree destinate alla castanicoltura.
- L' affidamento avverrà per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di anni 9 (nove);
- Il canone base annuale oggetto di offerta è pari ad € 800,00 (ottocento/00);
- I soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (non sono ammesse offerte uguali o al ribasso);
- I soggetti interessati devono eseguire obbligatoriamente un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, associazioni, costituite o da costituirsi prima dell'aggiudicazione definitiva purché rappresentate legalmente. Sono ammessi a partecipare anche i soggetti privati in nome o per conto di soggetto giuridico (ditta o società) da costituire, comunque, prima della firma del disciplinare di concessione; in questo caso il soggetto giuridico costituito (ditta o società) dovrà avere i requisiti del soggetto che ha fatto domanda di partecipazione, ai fini del mantenimento dei punteggi assegnati al momento della valutazione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente e/o contenziosi con la Regione Toscana e/o contenziosi con Ente Terre;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva compilata sull'allegato 2 "Istanza di ammissione", resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica o associazioni), ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione pluriennale dei beni sopra sommariamente descritti devono far pervenire un plico indirizzato a: Unione Montana dei Comuni del Mugello - Via Palmiro Togliatti n. 45 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI) entro e non oltre il giorno 24/07/2026 alle ore 12:00.

L'apertura del plico e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno 29/7/2026 alle ore 10:00, e verrà eseguita da un'apposita commissione.

PLICO

Il plico, o busta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, completa di indirizzo, la dicitura "NON APRIRE – Contiene richiesta di partecipazione all'avviso per l'assegnazione in concessione onerosa del castagneto da frutto "Pianone", nel complesso forestale Giogo-Casaglia" deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Ai fini della accoglibilità della richiesta farà fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente (non farà fede il timbro postale).

Nota: L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA A: Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa**" contenente:

1. Domanda di partecipazione all'avviso, redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo allegato (ALL.2_ "Istanza di ammissione"), corredato da marca da bollo da € 16,00 e debitamente firmato, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE alla lettera B), le dichiarazioni di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nel disciplinare di concessione;

2. Attestazione di presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciata dal personale dell'Ente.

3. Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente.

4. Deposito cauzionale di € 400,00 pari al 50% dell'importo del canone posto a base di gara costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'Unione dei Comuni del Mugello.

In caso di mancata sottoscrizione, da parte del soggetto aggiudicatario, del disciplinare entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Unione dei Comuni del Mugello a titolo di penale. In caso invece di sottoscrizione, da parte del soggetto aggiudicatario, entro i termini previsti sarà incamerato quale acconto della cauzione prevista dal disciplinare. A tutti i soggetti partecipanti alla procedura di selezione pubblica risultanti non aggiudicatari il deposito cauzionale sarà restituito dall'Unione dei Comuni del Mugello in seguito all'aggiudicazione definitiva.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1), il mancato inserimento del documento di cui al punto 3) e il mancato deposito cauzionale di cui al punto 4) saranno **causa di esclusione**. Si specifica, inoltre, che il nome riportato all'esterno della busta A) e la firma del documento di cui al punto 1) deve essere quella del richiedente.

Per effettuare il sopralluogo e per il rilascio dell'attestazione di cui al precedente punto 2) contattare il seguente personale: Stefano Manni (tel. 055-84527231) o Gangemi Antonio (tel. 055-84527233), con un congruo anticipo rispetto alla scadenza della procedura.

B) Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" contenente il Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera, sviluppato indicativamente in non più di 5 pagine formato A4, in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione, anche mediante un cronoprogramma (tempistica per la realizzazione degli interventi in progetto) delle stesse attività e comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi/attività da realizzare. Il progetto, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e non deve contenere alcuna indicazione riguardo all'offerta economica **pena esclusione** dalla procedura selettiva. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta B e la relativa firma devono essere del richiedente.

C) Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA C: offerta economica**" contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa del castagneto da frutto redatta utilizzando l'allegato modello (ALL. 3 "Offerta Economica") parte integrante e sostanziale del presente avviso. Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile. L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento della stessa. I concorrenti hanno la

facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo. L'offerta, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente. L'omissione della firma della proposta e/o il suo mancato inserimento sono causa di esclusione dalla gara. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta C) e la relativa firma devono coincidere con il richiedente.

RIEPILOGO CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza di copia fotostatica di un documento di identità valido del proponente (così come previsto all'art.35 del DPR 445/2000), a corredo della domanda di partecipazione;
- il mancato deposito cauzionale;
- la mancata sottoscrizione del Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione dei beni in concessione;
- la presenza di indicazioni relative all'offerta economica nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- la sottoscrizione del progetto e/o dell'offerta economica da parte di soggetto diverso dal richiedente;
- il non aver preso visione dei beni oggetto della concessione tramite sopralluogo.

PRECISAZIONI

Nel caso di riscontro di non veridicità nelle dichiarazioni rilasciate, si procederà a dare comunicazione all'Autorità competente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'atto di concessione in forma di atto pubblico amministrativo e la susseguente sottoscrizione del relativo disciplinare d'uso è subordinato al positivo esito delle procedure di controllo e delle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di selezione.

Le spese relative alla sottoscrizione del disciplinare di concessione, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

La mancata sussistenza delle condizioni dichiarate è motivo di revoca dell'aggiudicazione.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati da una Commissione appositamente nominata.

La procedura selettiva si svolgerà in 3 fasi con le seguenti modalità:

1) In seduta pubblica la Commissione verificherà :

- 1a) L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità dello stesso in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso pubblico;
- 1b) La presenza all'interno delle tre buste A), B) e C);
- 1c) Procederà all'apertura della busta A "Istanza di ammissione e Documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- 1d) Procederà all'apertura della busta B "Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.
- 2) In successiva seduta non pubblica la Commissione procederà:
- 2a) alla valutazione del "Progetto di utilizzazione e valorizzazione" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1 del paragrafo "Valutazione" del presente avviso tenendo conto del cronoprogramma e degli interventi proposti nel progetto;
- 2b) all'assegnazione dei punteggi per la "Tipologia di soggetto proponente" secondo i criteri di cui al successivo punto 2 del paragrafo "Valutazione" tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nell'Allegato 2 Istanza di ammissione;
- 3) successivamente in seduta pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnati ad ogni partecipante e all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 3 del paragrafo "Valutazione" del presente avviso, predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria.

Soggetti che possono presenziare alle sedute pubbliche: nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti o loro delegati in forma scritta; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato, munito di delega scritta, che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento avverrà secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti** che verranno attribuiti secondo il seguente schema:

Parametri	Punteggio max
Valutazione progetto	60
Tipologia di soggetto proponente	10
Offerta economica	30
Totale	100

1. Valutazione "Progetto Utilizzazione e Valorizzazione" - fino a 60 punti

Per tutte le attività proposte, non rientranti negli obblighi a carico del concessionario come da disciplinare, verrà attribuito un punteggio come di seguito specificato:

a) **fino a 20 punti** in base alla tempistica per la riconversione a castagneto da frutto della parte abbandonata (part. 66p superficie ha 1,04.00) previa acquisizione del titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 52 commi 4, 5 e 6 del Regolamento Forestale 48/R

b) **fino a 15 punti** in base alla tempistica per la realizzazione di nuovi innesti destinati a ricoprire chiarie e a portare la densità del castagneto ad almeno 80 piante ad ettaro;

c) **fino a 15 punti** in base alla tipologia e consistenza di eventuali interventi di recupero dell'annesso ad uso essiccatoio con materiale reperito in loco e, comunque, tipico della zona. Tali investimenti andranno ad aumentare il valore patrimoniale dei beni concessi e potranno essere scomputati dal canone di concessione nella misura del 50% del canone annuo secondo le modalità riportate nel disciplinare di concessione;

d) **10 punti** per iscrizione del frutto al Registro IGP Mugello entro il secondo anno di concessione;

2 -Tipologia di soggetto proponente (in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra") - **Fino a 10 punti così suddivisi:**

10 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso

8 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;

6 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso ; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;

4 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;

Nel caso in cui il richiedente sia una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel seguente modo:

- nelle società semplici almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto 40 anni di età alla data di scadenza del presente avviso,
- nelle società in nome collettivo in accomandita semplice almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da persone fisiche che non hanno ancora compiuto 40 anni di età alla data di scadenza del presente avviso e almeno la metà dei soci amministratori non ha ancora compiuto 40 anni di età,
- nelle società cooperative almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto 40 anni di età alla data di scadenza del presente avviso,

- nelle società di capitali almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da persone fisiche che non hanno compiuto 40 anni di età alla data di scadenza del presente avviso e almeno la metà dei soci amministratori non ha ancora compiuto 40 anni di età alla data di scadenza del presente avviso,
- per le associazioni vale quanto indicato per le soc. cooperative;

3. Offerta economica - fino a 30 punti:

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari a € 800,00. I punteggi verranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 30$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato al n-esimo concorrente;

P_n = offerta del n-esimo concorrente;

P_{max} = offerta massima;

AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti alla tipologia di soggetto proponente, al progetto di utilizzazione e valorizzazione ed all'offerta economica. In caso di punteggio complessivo uguale, gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto al canone base. In caso di ulteriore parità la procedura sarà ripetuta.

L'aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, mentre sarà tale per l'ente concedente solo con l'adozione del relativo atto da parte del responsabile del Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione dell'Ente.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti.

L'Ente concedente, qualora nessun progetto-proposta raggiunga, a giudizio della Commissione, gli obiettivi prefissati dal presente avviso, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato (in caso di più partecipanti) possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell'Ente. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare allegato.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di difformità non sanabili delle stesse rispetto a quanto dichiarato, si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre all'esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000. Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà effettuare, ai fini della sottoscrizione del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero pari ad una annualità del canone o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione, di pari importo, in favore dell'ente concedente a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione dei beni da parte dello stesso concessionario. E' accettata anche garanzia fidejussoria di durata minore a quella della concessione; in tal caso il disciplinare contiene l'obbligo da parte del concessionario al rinnovo alle scadenze pena la revoca della concessione.
- costituzione di una polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00 (unmilione/00). Se la polizza avrà durata inferiore al periodo della concessione, al momento della scadenza della polizza, dovrà essere presentata all'Ente concedente copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa;
- costituzione di una polizza assicurativa sui beni oggetto della concessione a garanzia dei rischi derivanti da incendio, scoppio e fulmine per il valore dei beni stabiliti in € 50.000,00 (euro cinquantamila/00). Se la Polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza annuale della Polizza, dovrà essere presentata all'ente concedente copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa;
- presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- pagamento dell'importo del canone annuo del primo anno.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare a tali adempimenti entro 30 giorni dall'invito dell'Ente alla sottoscrizione. Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto entro i termini stabiliti, l'ente concedente potrà annullare con atto motivato l'aggiudicazione e procederà ad incamerare il deposito cauzionale versato al momento della presentazione dell'offerta.

Al momento della sottoscrizione della concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso. Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la procedura selettiva sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Firenze.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Stefano Manni Responsabile dell'Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg. UE 679/2016 da dipendenti

dell'Unione, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

Pubblicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web dell'Ente nonché sul sito web della Banca della Terra.

Per informazioni e copia del presente Bando rivolgersi all'Unione Montana dei Comuni del Mugello, Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale, Via Palmiro Togliatti n. 45, 50032 Borgo San Lorenzo FI, Dott. Manni Stefano tel. 055-84527231 oppure Monica Ciani tel. 055-84527256.

Borgo San Lorenzo, li _____

Il Responsabile

Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione